

VENERDÌ SANTO NELLA PASSIONE DEL SIGNORE.

" CRISTO INFATTI, NEI GIORNI DELLA SUA VITA TERRENA, OFFRÌ PREGHIERE E SUPPLICHE, CON FORTI GRIDA E LACRIME, A DIO CHE POTEVA SALVARLO DA MORTE E, PER IL SUO PIENO ABBANDONO A LUI, VENNE ESAUDITO. PUR ESSENDO FIGLIO, IMPARÒ L'OBBEDIENZA DA CIÒ CHE PATÌ E, RESO PERFETTO, DIVENNE CAUSA DI SALVEZZA ETERNA PER TUTTI COLORO CHE GLI OBBEDISCONO".

(DALLA LETTERA AGLI EBREI, LETTURA ODIERNA)

CARISSIMI AMICI,

TORNO A SCRIVERVI IN QUESTO GIORNO PARTICOLARE, INTRISO DI SILENZIO E ATTESA DELLA S. PASQUA ORMAI IMMINENTE, PER FARVI GIUNGERE I MIEI SINCERI AUGURI DI OGNI BENE E CRESCITA NELLA FEDE.

QUESTA VOLTA NON VI PROONGO RIFLESSIONI SULLA PAROLA DI DIO PER ALMENO UN PAIO DI MOTIVI PRINCIPALI. PRIMA DI TUTTO RITENGO CHE LA LITURGIA DI QUESTA SETTIMANA SANTA SIA STRAORDINARIAMENTE RICCA DI INSEGNAMENTI SPIRITUALI, COSÌ CHIARI E DIRETTI DA NON AVER BISOGNO DEL MIO PICCOLO SERVIZIO DI APPROFONDIMENTO SUL MESSAGGIO SALVIFICO DI CRISTO REDENTORE.

IN SECONDO LUOGO, A LIVELLO PERSONALE, SENTO LA NECESSITÀ DI UN MAGGIORE SILENZIO INTERNO, PER ACCOGLIERE MEGLIO E CON PROFONDA GRATITUDINE I DONI INESTIMABILI DELLA GRAZIA DI DIO, SCELTI PER IL MIO CAMMINO DI FEDE DA CHI SOLO MI CONOSCE NELL'INTIMO DELLA MIA PERSONA.

INOLTRE, DA QUALCHE TEMPO A QUESTA PARTE, SIA LA CELLA OVE VIVO CHE L'INTERA SEZIONE DETENTIVA ALLA QUALE APPARTENGO FISICAMENTE DALLO SCORSO LUGLIO 2012, SONO COSTRETTE A VIVERE IN CONDIZIONI CRITICHE A CAUSA DI UN SOVRAFFOLLAMENTO MAI CONOSCIUTO IN PASSATO.

ORMAI LE CELLE, CREATE PER TRE PERSONE NE OSPITANO TUTTE SEI.

È QUINDI FACILE CAPIRE CHE IN UNA REALTÀ COSÌ CONFIGURATA SIA A DIR POCO DIFFICILE TROVARE ANCHE LO SPAZIO FISICO PER AFFRONTARE UNO STUDIO BIBLICO O ANCHE ATTIVITÀ CHE RICHIEDONO MINORE ATTENZIONE. A SUO TEMPO VI AVEVO SCRITTO DELLA PERFETTA INUTILITÀ DI QUESTO SISTEMA OPPRESSIVO, CAPACE SOLO DI GENERARE DESIDERIO DI VENDETTA IN MOLTI UOMINI COSTRETTI ALL' INATTIVITÀ PER ANNI, PER CUI NON RIPRENDERÒ PER IL MOMENTO ANALISI DISARMANTI. DEL RESTO LA COMUNITÀ EUROPEA CONTINUA AD UMILIARE IL NOSTRO PAESE SU QUESTO AMBITO CON IMPRESSIONANTE COSTANZA.

NON SOLO AI DETENUTI MA ORMAI A TANTI DI VOI RISULTA INCOMPRESIBILE PER QUALE MOTIVO SI DESIDERI OBBLIGARE A UNA DEGENZA QUASI OSPEDALIERA CHI, PRIVO DI PERICOLOSITÀ SOCIALE, SAREBBE SICURAMENTE UN INVESTIMENTO E NON UN PESO PER LO STATO ITALIANO.

AL CONTEMPO, COLORO CHE DAVVERO AVREBBERO BISOGNO DI UN ACCOMPAGNAMENTO PROFESSIONALE MEDICO, RESTANO "PARCHEGGIATI", INOPEROSI, IN ATTESA CHE IL DISCO ORARIO DELLA "GIUSTIZIA" SCADA E IMPROVVISAMENTE LI IMMETTA DI NUOVO IN UN TESSUTO SOCIALE DI ORMAI DIFFICILE LETTURA.

AVREMO OCCASIONE IN FUTURO PER RAGIONARE INSIEME SULLA SITUAZIONE FALLIMENTARE DEL SISTEMA CARCERARIO, ORA VI LASCIO CON UNA SCENA DI VITA QUOTIDIANA DI CELLA, FORSE VI FARÀ SORRIDERE O INORRIDIRE.

QUALCHE SERA FA, DURANTE LA NOTTE, È STATO CONDOTTO UN CITTADINO AMERICANO NELLA MIA CELLA E SICCOME NON C'ERANO PIÙ LETTI DISPONIBILI È STATO MESSO NEL LETTO (SOPRA IL MIO) DI UN DETENUTO CHE ERA IN PERMESSO PREMIO PER 3 GIORNI! UN GIORNO VI RACCONTERÒ IL "LIETO" FINALE.

CARISSIMI AMICI, OGGI È INIZIATA LA NOVENA ALLA DIVINA MISERICORDIA, IL SIGNORE ACCOMPAGNI I NOSTRI FRAGILI PASSI NEL CAMMINO DELLA VITA E SOSTENGA LA NOSTRA DEBOLE FEDE E LA PREGHIERA INCERTA.

VI ABBRACCIO FORTE, RINGRAZIANDovi DELL' IMMENSO BENE CHE MI DONATE NELLE TANTE OCCASIONI DI CONFRONTO CHE LA VITA CI DONA E SPERO DI RITROVARE PRESTO CONDIZIONI DI VITA TALI DA RIPRENDERE CON TANTA E IMMUTATA GIOIA IL MIO PICCOLO SERVIZIO AL REGNO DI DIO.

MARIA SANTISSIMA, CHE STAVA AI PIEDI DELLA CROCE, SIA PER CIASCUNO DI NOI FONTE DELLA VERA PACE CHE RIEMPIE I CUORI DI SPERANZA.

VOSTRO,

don Giuliano.